

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

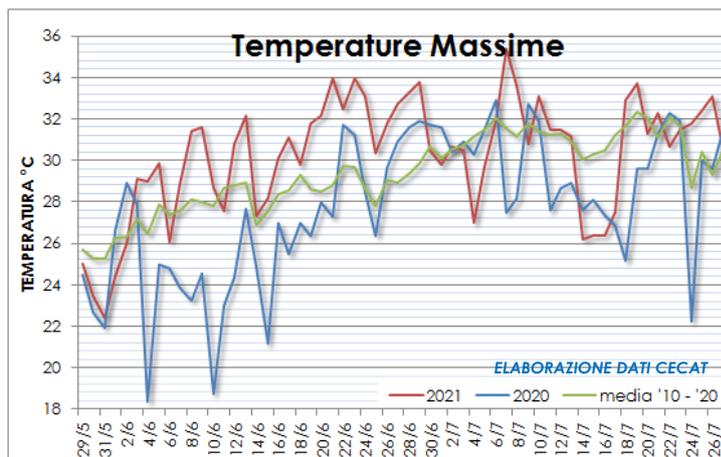
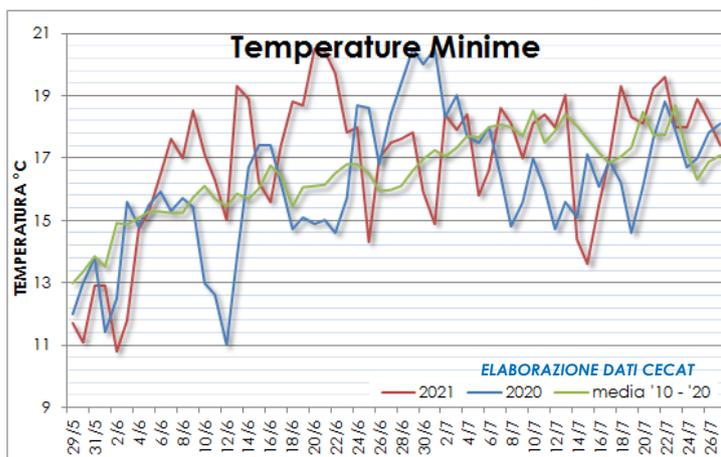
BOLLETTINO n° 13 – 28 LUGLIO 2021

SITUAZIONE CLIMATICA

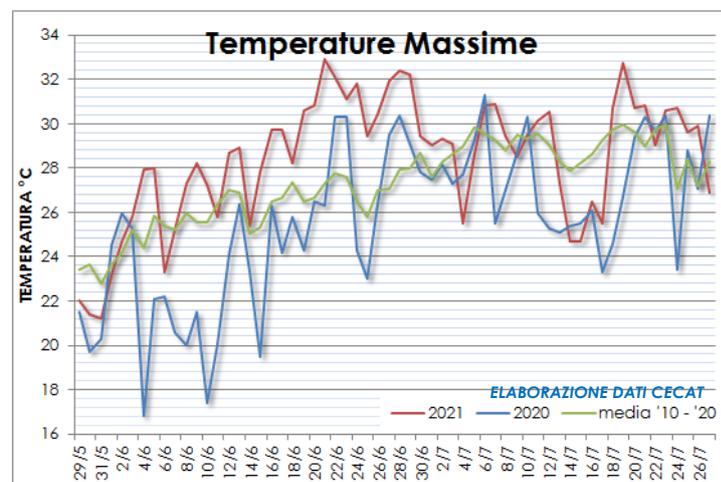
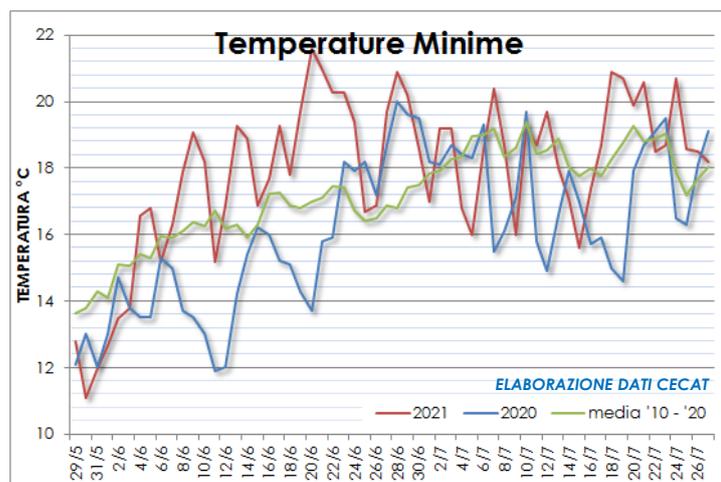
Dopo qualche giornata a metà del mese di Luglio con **temperature minime** e **massime** in ribasso a causa del passaggio di **fasi di depressione**, si registra una ripresa delle medie su tutto il territorio. Novità anche sul fronte **precipitazioni**, la cui situazione risulta in continua evoluzione, con gli ultimi tre giorni particolarmente instabili, che hanno portato a locali **fenomeni grandinigeni** il giorno **lunedì 26 Luglio** e **forti raffiche di vento** il giorno **martedì 27 Luglio**.

Continua la fase di **tempo instabile**, con momenti **soleggiati** e con **temperature in rialzo** alternati a **passaggi nuvolosi** con **precipitazioni** e **abbassamento delle temperature**.

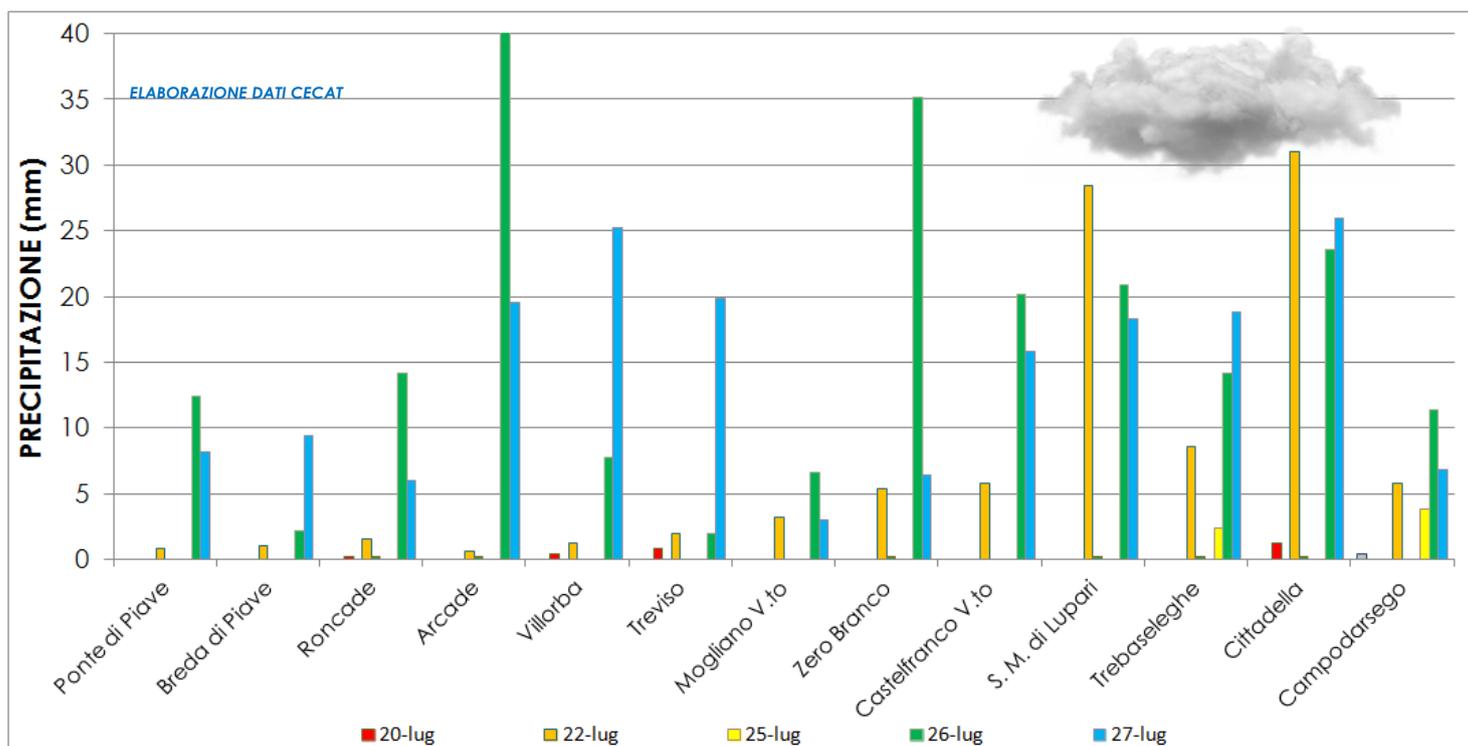
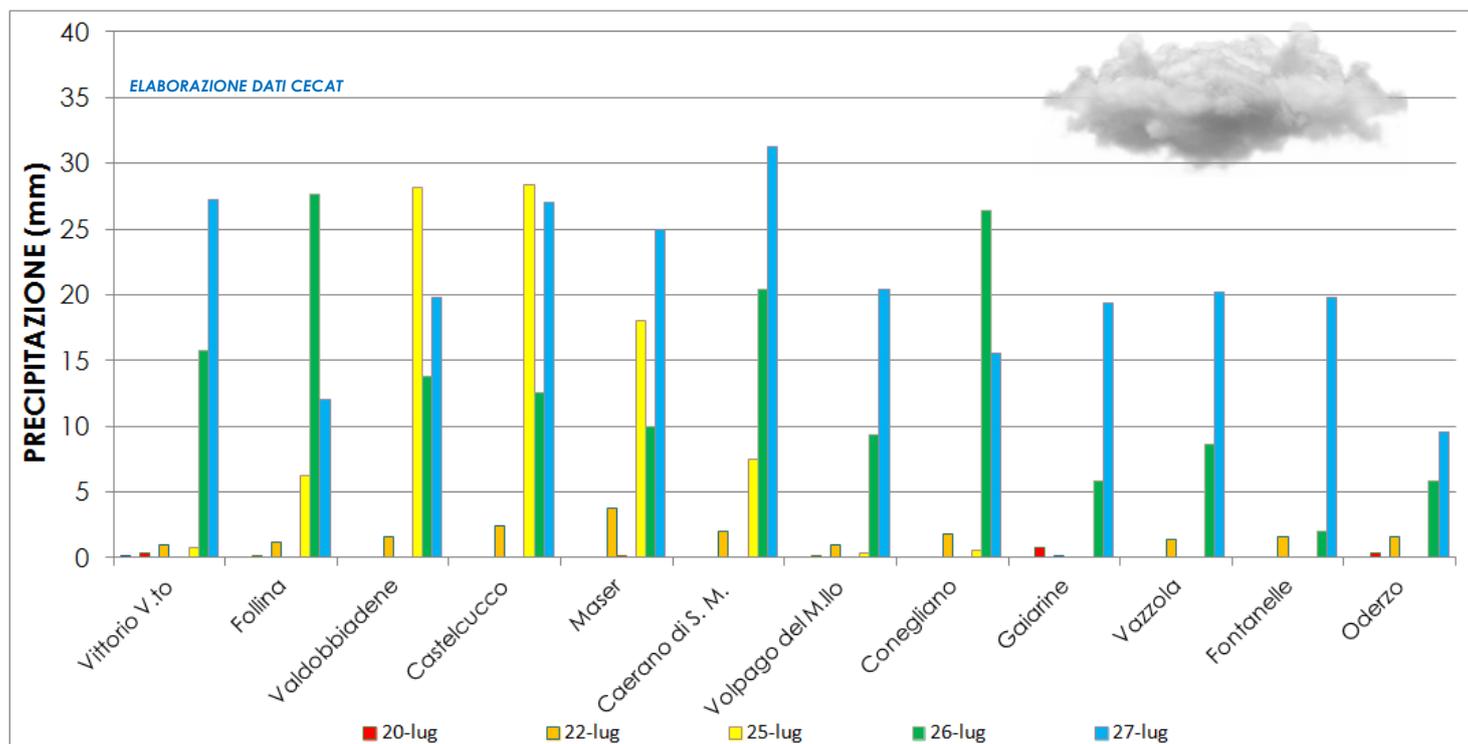
Questo l'andamento medio delle temperature in **PIANURA**:



Questo l'andamento medio delle temperature in **COLLINA**:



Nel grafico a seguire, l'andamento delle **piovosità** degli ultimi 10 giorni, nelle principali località monitorate da **CECAT**:



SITUAZIONE FENOLOGICA

Proseguono i monitoraggi dell'avanzamento delle fasi fenologiche.

Riprende l'attività vegetativa con lo sviluppo vigoroso delle femminelle, nella maggior parte della zone monitorate è possibile osservare per le varietà precoci la **fase di invaiatura** (fase fenologica BBCH 83, Baggiolini M), per le altre varietà le fasi fenologiche si attestano tra la **chiusura del grappolo** (fase fenologica BBCH 77, Baggiolini L) e la **fase di inizio invaiatura** (fase fenologica BBCH 81, Baggiolini M).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Visto il forte accrescimento della vegetazione, si è consigliato alle **aziende a conduzione BIO e alle aziende a conduzione convenzionale** di ripristinare la copertura entro **giovedì 29 Luglio** con **prodotti rameici** (contro **peronospora**).

Si segnalano inoltre diversi focolai di **oidio**, aggiungere quindi **zolfo** al trattamento (dose medio-alte) e monitorare che non vi sia la presenza di muffa bianco-grigiastra sui grappoli.

Per chi non avesse ancora eseguito il secondo trattamento contro **Scaphoideus titanus**, si consiglia di concordare la miglior strategia di difesa con il proprio Tecnico di riferimento.

Sono presenti anche focolai di **botrite** su varietà precoci, con attacchi più sostenuti dove è presente vegetazione più vigorosa. È consigliabile operare defogliazione e le adeguate pratiche per garantire un buon circolo dell'aria all'interno della chioma, evitando così la formazione di microclimi umidi favorevoli ai patogeni.

Si consiglia di prestare attenzione e rispettare le prossime **Comunicazioni di intervento**, tenendo sempre conto delle limitazioni riportate in etichetta, nei Protocolli viticoli e nei Regolamenti di zona.

[Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT, Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.](#)



Impianto al 2° anno di Merlot
ad inizio invaiatura



Grappolo colpito da oidio



Grappolo colpito da botrite